

Armonizzazione ex Venete novembre 2017



Effettuato l'aumento della percentuale di contribuzione alla previdenza complementare a carico della banca

- L'accordo ex venete del novembre 2017 stabiliva che il versamento a fondo pensione per chi aveva l'aliquota datoriale al 2,5%, si incrementasse al 3% dal 1° gennaio 2021: la banca ha confermato di aver completato tale adeguamento.
- Ricordiamo che passerà al 3,5% dal 1/7/2021

Sotto riporto lo stralcio dell'accordo

In breve - per noi - è confermato l'aumento del versamento della contribuzione aziendale a previdenza complementare.

STRALCIO ACCORDO NOV 2017:

"... Conseguentemente, a condizione che sia perfezionata l'iscrizione al Fondo Pensione ISP, ferme le aliquote superiori in essere al 30 giugno 2017, l'aliquota datoriale minima sarà pari al 2,5% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare, a decorrere dal 1° luglio 2019. Tale contributo sarà incrementato al 3% dal 1° gennaio 2021 ed al 3,50% con decorrenza dal 1° luglio 2021. Ciò con eccezione del personale assunto ai sensi dell'art. 46 del vigente CCNL per il quale trova applicazione, sempre con decorrenza 1° gennaio 2018, l'accordo 26 marzo 2014 punto 3. Al personale del "perimetro ex Banche Venete" non iscritto a forme di previdenza complementare al momento dell'iscrizione al Fondo Pensione ISP sarà applicata l'aliquota dell'1,50% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare, ..."

Milano, 04.02.2021

LA SEGRETERIA FABI GRUPPO INTESA SANPAOLO

